

Consorzio per lo Sviluppo Industriale
della Provincia di Potenza

DELIBERA

N° 49 del 22 Giugno 2020

OGGETTO: A.I. di Tito – Nulla-osta cessione porzione capannone della società AZZURRA S.r.l.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza

VISTA la L.R. n.18 del 5 febbraio 2010, pubblicata sul B.U.R. n.7 del 5 febbraio 2010, recante *“Misure finalizzate al riassetto e al risanamento dei Consorzi per lo sviluppo industriale”*;

VISTA la L.R. n.32 del 5/11/2014, pubblicata su B.U.R. n.43 del 7/11/2014 recante *“Risanamento e rilancio dei Consorzi per lo sviluppo industriale”* con cui, tra l'altro, sono state introdotte modifiche ed integrazioni alla predetta L.R. n.18/2010;

VISTA la L.R. n. 34 del 30.11.2017 recante *“Disposizioni in materia di Consorzi per lo Sviluppo Industriale”*, pubblicata sul BUR Basilicata n. 47 del 30.11.2017;

VISTO lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza approvato ai sensi della L.R. n.5 novembre 2014 n.32 e pubblicato sul B.U.R. Regione Basilicata n.20 dell'1/06/2016;

VISTA la D.G.R. n. 1025 del 30.12.2019 avente ad oggetto: *Art.1 comma 2 L.R. 30.11.2017 n. 34 “Nomina nuovo Commissario Straordinario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza”*, con la quale l'Avv. Francesco PAGANO è stato nominato Commissario Straordinario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

VISTA la delibera n. 1 del 14.01.2020 avente ad oggetto: *“L.R. n. 34 del 30.11.2017 Disposizioni in materia di Consorzi per lo Sviluppo Industriale”, art.1 comma 2: “Art. 21 della L.R. 18/2017 – Disposizioni transitorie e urgenti”. Nomina Commissario Straordinario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza”* – Insediamento, con la quale si è formalmente insediato il Commissario Straordinario Dott. Francesco PAGANO;

VISTA la delibera n. 38 del 21 aprile 2020 avente ad oggetto: *“Direttore del Consorzio – Conferma incarico”*;

PREMESSO che la società AZZURRA S.r.l. è proprietaria di un capannone industriale all'interno della ex area Liquichimica, della superficie coperta di mq 10.194 e piazzale esterno dell'estensione di mq. 4.496, individuato all'Ufficio del Territorio di Potenza, catasto fabbricati, al foglio di mappa n. 14 del Comune di Tito particella n. 1050 sub 4, destinato alla produzione di porte e finestre con un organico lavorativo pari a 10 unità;

CHE, in ossequio all'art.35 della L.R. n.32 del 05/11/2014, con istanza notificata a mezzo Ufficiale Giudiziario in data 5 giugno 2020 della Corte di Appello di Potenza, acquisita in data 11/06/2020 al Prot. ASI n.2133, la società AZZURRA S.r.l. ha comunicato la decisione di procedere alla vendita di porzione del proprio capannone industriale sopra individuato per una superficie complessiva di mq. 1008 e piazzale esterno di mq. 506 al prezzo di € 488.000,00 al netto di imposte, invitando il Consorzio ad esercitare il diritto di prelazione;

CONSIDERATO che l'istruttoria condotta dal responsabile del settore insediamenti produttivi Geom. Canio Marra, riportata nel rapporto assunto al protocollo generale del Consorzio Industriale al n. 2200 del 17/06/2020, illustra che la società AZZURRA S.r.l., proprietaria del capannone sopra individuato ubicato all'interno dell'area ex Liquichimica dell'a.i. di Tito, intende alienare porzione di detto capannone per una superficie di mq. 1008 e piazzale esterno di mq. 506 trasferendone la proprietà al prezzo di € 488.000,00 oltre IVA e si conclude con la formulazione di parere favorevole, salva diversa determinazione o indicazione da parte del Sig. Commissario Straordinario, alla rinuncia da parte del Consorzio al diritto di prelazione riconosciuto dall'art.35 - comma 1 - della L.R. 5 novembre 2014 n.32, dovendosi tuttavia prescrivere che l'attività che svolgerà il soggetto acquirente rientri tra quelle che possono esercitarsi nell'a.i. di Tito e che lo stesso recepisca e sottoscriva i regolamenti consortili e vengano prodotti la documentazione di rito per l'assegnazione e il progetto esecutivo dell'iniziativa imprenditoriale da realizzare, dovendosi considerare inefficace la rinuncia al diritto di prelazione nell'ipotesi in cui non siano rispettate le condizioni riportate nell'istanza presentata ;

CHE le attuali condizioni finanziarie dell'Ente inducono ad escludere la possibilità di investire le somme richieste dall'esercizio del diritto di prelazione per l'acquisto dell'immobile posto in vendita dalla società AZZURRA S.r.l.;

CHE appare opportuno e rispondente ai fini istituzionali del Consorzio agevolare l'insediamento e/o il mantenimento nell'ambito delle aree consortili di attività di servizio alle imprese;

CHE ai sensi della deliberazione consortile del 14 maggio 2004, n. 85, recante "norme di prima applicazione del nuovo regolamento consortile", gli oneri per l'istruttoria della pratica di trasferimento dovuti al Consorzio da parte della AZZURRA S.r.l. ammontano a € 488,00 oltre IVA ai sensi della legge vigente;

RICHIAMATO l'art.13 - comma 9 - del Regolamento Quadro approvato dall'assemblea dei soci con delibera n.2 del 16/02/2004 modificato dall'assemblea dei soci con verbale del 19/02/2008;

RICHIAMATO, altresì, l'art.35 - comma 1 - della Legge Regionale n.32 del 5 novembre 2014, pubblicata sul BUR Basilicata n.43 del 7 novembre 2014, con il quale ai Consorzi

Industriali è riconosciuto il diritto di prelazione nel caso di trasferimento a titolo oneroso dei lotti assegnati dai consorzi medesimi agli operatori economici;

ACQUISITO il parere favorevole del Dirigente Tecnico riportato in calce al presente provvedimento;

RITENUTO, per quanto sopra premesso e considerato, su proposta del Dirigente Tecnico, di poter accogliere la richiesta formulata ai sensi dell'art.35 della L.R. n.32/2014 dalla società AZZURRA S.r.l., rinunciare al diritto di prelazione riconosciuto all'art. 35 - comma 1 - della citata L.R. n.32/2014 e rilasciare il nulla-osta alla cessione della porzione di capannone in parola, prevedendo che la rinuncia al diritto di prelazione sia inefficace nell'ipotesi in cui non si rispettino le condizioni riportate nell'istanza presentata e prescrivendo che l'attività che svolgerà il soggetto acquirente rientri tra quelle che possono esercitarsi nell'a.i. di Tito e che lo stesso recepisca e sottoscriva i regolamenti consortili e vengano prodotti la documentazione di rito per l'assegnazione e il progetto esecutivo dell'iniziativa imprenditoriale da realizzare;

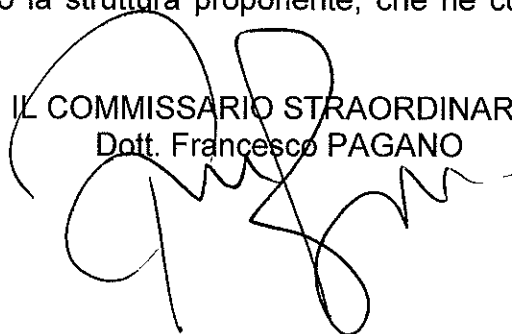
tutto quanto sopra premesso e considerato, con i poteri conferitigli con Delibera di Giunta Regionale n. 1025 del 30.12.2019

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che le motivazioni di cui in premessa si intendono qui integralmente riportate e trascritte;
2. di accogliere, su proposta del dirigente tecnico, l'istanza notificata a mezzo dell'Ufficiale Giudiziario della Corte di Appello di Potenza acquisita in data 11 giugno 2020 - Prot. ASI n. 2133 - con cui la società AZZURRA S.r.l., in ossequio a quanto previsto dall'art.35 della L.R. n.32 del 05/11/2014, ha comunicato la decisione di procedere alla vendita di porzione del proprio capannone ricadente nell'area ex Liquichimica - a.i. di Tito - per l'importo complessivo di € 488.000,00 oltre IVA, invitando il Consorzio ad esercitare il diritto di prelazione;
3. di rinunciare, per le motivazioni esplicitate in premessa, al diritto di prelazione di cui all'art.35 - comma 1 - della L.R. 5 novembre 2014 n.32 con specifico riferimento all'atto di vendita;
4. di considerare inefficace la rinuncia al diritto di prelazione nell'ipotesi in cui non fossero rispettate le circostanze indicate ai precedenti nn. 2 e 3 ed in ogni caso nell'ipotesi di modifica delle condizioni contrattuali riportate nell'istanza;
5. di esprimere assenso alla cessione della porzione di capannone, censito all'Ufficio del Territorio di Potenza, catasto fabbricati, al foglio di mappa n. 14 del Comune di Tito particella n.1050 sub 4 della superficie coperta di mq 1008 e piazzale esterno di mq.506 prescrivendo che l'attività che svolgerà il soggetto acquirente rientri tra quelle che possono esercitarsi nell'a.i. di Tito e che lo stesso recepisca e sottoscriva i regolamenti consortili e vengano prodotti la documentazione di rito per l'assegnazione e il progetto esecutivo dell'iniziativa imprenditoriale da realizzare;
6. di invitare la società AZZURRA S.r.l. a trasmettere l'atto di compravendita, che dovrà esplicitamente richiamare e prevedere l'esistenza del diritto di prelazione oggi riconosciuto al Consorzio dall'art.35 della L.R. n.32/2014, per gli adempimenti di rito;

7. di richiedere alla AZZURRA S.r.l. l'importo di € 488,00, oltre IVA ai sensi della legge vigente, dovuto al Consorzio per l'istruttoria esperita;
8. di dare mandato all'ufficio tecnico di notificare la presente deliberazione alla AZZURRA S.r.l. a mezzo ufficiale giudiziario come previsto dall'art. 35 della L.R. n.32/2014
9. di dare mandato all'ufficio amministrativo di emettere a carico della AZZURRA S.r.l. regolare fattura per l'importo di cui al punto 7;
10. di riservarsi l'adozione dei provvedimenti consequenziali;
11. di dare atto che tutta la documentazione di cui nelle premesse e nel dispositivo della presente deliberazione è depositata presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Francesco PAGANO



Parere del Dirigente Tecnico:

Visti gli atti, alla luce di quanto riportato e proposto nel rapporto Prot. n. 2200 del 17/06/2020 dal responsabile di settore geom. Canio Marra in esito all'istruttoria esperita, si concorda con quanto illustrato e proposto dal funzionario, si esprime parere favorevole alla rinuncia al diritto di prelazione ex art. 35 L.R. 32/2014 della cessione dell'immobile di che trattasi, dovendosi tuttavia prescrivere che l'attività che svolgerà il soggetto acquirente rientri tra quelle che possono esercitarsi nell'a.i. di Tito, che lo stesso recepisca e sottoscriva i regolamenti consortili e vengano prodotti la documentazione di rito per l'assegnazione e il progetto esecutivo dell'iniziativa imprenditoriale da realizzare.

Tito li 22/06/2020

IL DIRIGENTE TECNICO
Ing. Guido BONIFACIO



Visto del Direttore:

Si attesta la legittimità dell'atto.

Tito li, 22/06/2020

IL DIRETTORE

Ing. Guido BONIFACIO

